



**Comune
di Verona**

Area Lavori Pubblici
Coordinamento Strade - Servizio Giardini

Fascicolo 2011 / 06.05 / 108

CUP I34E13000180004

**REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCO URBANO PRESSO
L'AREA DEL P.R.U.S.S.T. DI VERONA SUD
(comparto A2 - area ex mercato ortofrutticolo).**

RELAZIONE TECNICA

PROGETTO DEFINITIVO - NOVEMBRE 2013

I PROGETTISTI

Dott. Agr. Stefano Oliboni

Ing. Nicola Zamperini

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Luciano Ortolani

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento consiste nella realizzazione di una area verde di circa mq. 36.000,00.

L'estensione della superficie interessata, il disegno degli spazi e delle strutture previsti in progetto qualificano l'intervento mediante la creazione di un parco urbano di dimensioni tali da costituire un vero e proprio polmone verde, "un luogo" a misura della comunità, capace di accogliere più esigenze, sia pubbliche che private, integrando le varie attività che si svolgeranno al suo interno, per diventare un punto di riferimento quotidiano sia per gli abitanti del quartiere che per l'intera città.

Dotando la zona di un grande parco pubblico si intende inoltre proseguire nella realizzazione di quanto già attuato con successo in altri quartieri della città.

IL PARCO

L'obiettivo principale dell'intervento è di trasformare lo spazio, oggi area residuale dell'ex mercato ortofrutticolo, in un nuovo grande parco per la città, in grado di integrare gli insediamenti residenziali con le infrastrutture di futura realizzazione e le attività dell'area fieristica e commerciale.

Il motivo principale del disegno è una linea curva che attraversa l'intero spazio da nord a sud e che si interseca con gli ingressi lungo le strade della nuova urbanizzazione.

Macchie verdi come piccoli boschi, filari di alberi ad alto fusto, ampi prati verdi, con i percorsi interni definiti dai diversi materiali possono suggerire un territorio che ripete la natura normalmente curva, deformata, ondulata, frastagliata e qualche volta piacevolmente increspata delle nostre zone pedemontane.

Una scelta progettuale "semplice" che porta ad una lettura e ad un uso libero del luogo, in contrasto con la rigidità dell'ambiente urbano circostante.

Si prevede di realizzare una serie di modellazioni del terreno formando delle specie di dune con altezze variabili da qualche decina di centimetri fino ad un massimo di un metro. La scelta si giustifica sia dal punto di vista estetico per la caratterizzazione del parco che per poter avere a disposizione un terreno adatto alla realizzazione di prati e alla piantumazione di alberi.

Tale accorgimento permetterà anche la creazione all'interno del parco di lievi increspature appositamente modellate.

Per realizzare i percorsi pedonali e ciclabili si utilizzerà materiale stabilizzato di cava compattato "tipo calcestre", cordonato da entrambi i lati, in modo da conferire un aspetto di naturalità ulteriore all'intera area.

La scelta delle specie arboree ed arbustive è stata pensata sia in base alla loro adattabilità alle caratteristiche del terreno e dell'ambiente, sia in base al loro potenziale mitigante nei confronti dell'inquinamento atmosferico: ecco quindi la scelta di filari e macchie di tigli, querce, pioppi, rosacee da fiore, frassini, ecc., specie che, tra le altre, garantiscono sequestri elevati dei principali inquinanti come ozono, biossido di azoto e PM10.

La massa arborea e prativa prevista dovrebbe garantire la cattura di circa 300 tonnellate di CO₂ e produrre circa 45 tonnellate di O₂ all'anno.

Stessa impostazione è stata usata nella scelta del miscuglio per le sementi del prato.

E' stato previsto un inerbimento di Festuca e Poa atto a soddisfare i seguenti requisiti:

- bassa manutenzione;
- bassa frequenza di taglio;
- ridotte esigenze idriche.

Il miscuglio prescelto garantisce un massimo di 6-8 tagli l'anno ed irrigazioni limitate a non più di due alla settimana.

Si è prestata inoltre attenzione alla scelta di specie arboree ed arbustive idonee a favorire la presenza dell'avifauna, tra cui *Prunus avium*, *Prunus mahaleb*, *Sorbus torminalis*, *Pyrus* e *Malus* spp., ecc.

La diversificazione degli elementi vegetali, caratterizzati da fioriture primaverili o colorazione autunnale o diversità di portamento, potrà garantire al parco un aspetto vivo ed interessante lungo tutto il corso dell'anno.

IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

L'impianto di irrigazione è previsto per aspersione e sarà composto da una serie di irrigatori dinamici, collegati da linee comandate da elettrovalvole a batteria ed alloggiati in pozzetti in vetroresina e controllate da apposita centralina a batteria.

Le tubazioni saranno in polietilene alta densità (PEAD), PN 10, per convogliamento di fluidi in pressione a norme UNI 7611/76, 7615/76 tipo 312, per pressioni di esercizio di 980 kPa (10kg/cm²), ammesse al marchio di conformità dell'Istituto Italiano dei Plastici.

Le elettrovalvole di comando saranno poste in pozzetti in PVC con chiusino in colore verde ed a fondo drenante. Il programmatore elettronico alloggiato nei pozzetti sarà del tipo standard a batteria già in uso nelle altre aree verdi pubbliche del Comune di Verona.

LA VIABILITÀ DEL PARCO

La viabilità pedonale si configura come un percorso sinuoso che attraversa l'intera area raggiungendo i punti principali del parco (tra cui le fermate della futura filovia e gli attraversamenti pedonali della viabilità del quartiere); in particolare, nella parte centrale del parco, il percorso pedonale confluirà verso il punto di ristoro - bar.

Nell'ambito del plateatico esterno del punto ristoro troveranno posto appositi spazi per il deposito delle biciclette. Tale spazio avrà anche la funzione di piazza all'interno del parco e sarà realizzato in cubetti di porfido.

I percorsi, realizzati in materiale naturale tipo calcestre, avranno una larghezza di 2,50 mt. e verranno fiancheggiati da alberature per creare un luogo ombreggiato dove poter passeggiare anche tra filari di alberi.

Per quanto riguarda il contesto viabilistico, il progetto si integra ed attiene alle prescrizioni del Piano Particolareggiato che ha previsto numerosi parcheggi ed una pista ciclabile lungo tutto il perimetro carrabile lato est.

I posti a parcheggio alternano stalli di sosta ad aiuole alberate mentre la pista ciclabile bidirezionale, realizzata in calcestre, sarà fiancheggiata da alberature ambo i lati.

ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA ED ELEMENTI DI ARREDO URBANO.

L'illuminazione del parco prevede l'inserimento di pali di altezza ml. 4,00/5,00 con tecnologia illuminante a LED basso consumo, posizionati in armonia con i vari ambiti di progetto per favorire una appropriata percezione notturna del parco e garantire la sicurezza ai suoi visitatori.

Per quanto riguarda la scelta della tipologia specifica dei corpi illuminanti, si rimanda tuttavia al progetto redatto dall'Ente preposto AGSM.

Per la sicurezza degli utenti del parco è prevista l'installazione di un impianto di videosorveglianza costituito da telecamere con circuito collegato alla Centrale Operativa della Polizia Locale di Verona.

L'inserimento degli elementi di arredo urbano propone la collocazione di panchine aventi sedute in legno, cestoni in metallo e fontanelle in ghisa da installare sia in prossimità dei percorsi che all'interno del parco in prossimità delle piantumazioni. Verranno altresì posati vari tavoli in legno per il pic-nic.

LO SPAZIO GIOCHI

Il sistema dei percorsi individua nella parte centrale del parco un'area da destinare ai giochi per i bambini; questa previsione si inserisce nel parco con lo scopo di completare le funzioni necessarie a soddisfare tutte le fasce di età che vivranno questo nuovo ambito verde.

Verrà realizzato un percorso per il jogging (percorso ginnico a 15 stazioni) in cui verranno installati degli specifici attrezzi. Tutte le attrezzature installate dovranno avere le necessarie certificazioni UNI EN ISO 9001:2000 (Garanzia Globale), EN ISO 14001 (Tutela dell'ambiente), UNI EN 1176 (Sicurezza).

Verranno inoltre installati specifici giochi, adatti a diverse fasce d'età e più in particolare:

- altalena a seggiolini a cestone per fascia d'età anni 2-4
- altalena a seggiolini standard per fascia d'età anni 4-12
- altalena a cestone per fascia d'età anni 1
- asse di equilibrio a forma di SERPENTE in legno di robinia per tutte le età
- struttura a più piattaforme con scivolo e diversi sistemi di risalita di superficie mq 140 per fascia d'età anni 4-10
- struttura tipo NAVE con scivolo e reti di arrampicata per fascia d'età anni 3-8
- struttura di arrampicata tipo RAGNO
- un impianto da pallavolo su spiaggia (beach volley)
- due giraffe di altezza 4 mt. che caratterizzeranno il parco

LA PIAZZA E IL PUNTO RISTORO

E' prevista la costruzione di un edificio con funzione di BAR - punto ristoro realizzato mediante la tecnologia della bio-edilizia con strutture in legno (costruzione bio-sostenibile). L'edificio prevede spazi di somministrazione e preparazione degli alimenti, una zona porticato, servizi igienici (due bagni pubblici di cui uno a norma per disabili e un terzo bagno riservato al personale in servizio) fruibili anche dagli utenti del parco, tetto piano con pannelli fotovoltaici, pavimentazione esterna in porfido con raccordi pedonali di collegamento ai percorsi pedonali di progetto. Per maggiori dettagli tecnici si veda la relazione tecnica specificamente dedicata al punto ristoro.

Nella parte centrale del parco è stata pensata una superficie pavimentata con la funzione di plateatico del punto ristoro, ricoprendo svariate funzionalità. Gli aspetti fondamentali si possono indicare in uno spazio aperto che funge da punto di ritrovo per le persone ed in cui si svolgono le relazioni che interessano i fruitori che in quel momento vivono il parco.

I Progettisti

Dott. Agr. Stefano Oliboni

Ing. Nicola Zamperini